



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

# European studies - Studi europei (2024)

## Il corso

Codice corso: 31302

Classe di laurea: LM-90

Durata: 2 anni

Lingua: ENG

Modalità di erogazione:

Dipartimento: Studi Giuridici ed Economici

## Presentazione

La globalizzazione, lo sviluppo dell'information and communication technologies (ICT), i radicali mutamenti sociali registrati negli ultimi anni hanno reso le società sempre più complesse e interdipendenti. Questi fenomeni generano nuovi fabbisogni di competenze nel mercato del lavoro. Anche nell'ambito delle professioni legate alle scienze giuridiche emerge l'esigenza di offrire percorsi di studio fortemente orientati all'interdisciplinarietà (diritto, economia, storia, relazioni internazionali). Le sfide poste dalle società interconnesse hanno reso ancora più repentini i processi di evoluzione degli ordinamenti giuridici sia europei che nazionali. Nell'approfondire le radici culturali del processo di integrazione europea, gli attuali assetti istituzionali e ordinamentali europei e italiani e, più in generale, la cultura giuridica europea e italiana, il Corso di Laurea Magistrale in European Studies (LM-90) intende formare nuove figure professionali interdisciplinari in grado di coniugare le competenze giuridiche ed economiche a quelle più specificamente legate al mondo delle relazioni internazionali e della cooperazione. Il Corso, interamente erogato in lingua inglese, si articola nei seguenti due curricula: EU's Law and Economics e Comparative and European Law. Gli obiettivi formativi interdisciplinari sono rivolti a formare esperti giuridici capaci di misurarsi con la complessità delle moderne società al fine di favorire l'inserimento nel mutato mercato del lavoro. Il Corso, in particolare, si rivolge a quegli studenti che desiderano intraprendere una carriera lavorativa in istituzioni pubbliche e private organizzazioni non governative, associazioni di rappresentanza degli interessi, operanti a livello nazionale, europeo e/o internazionale. La capacità di applicare le conoscenze acquisite durante la frequenza del corso in ambito lavorativo anche sovranazionale o comunque nelle discipline di interesse è favorita dall'utilizzo dell'inglese quale lingua ufficiale del Corso. Nel secondo semestre del secondo anno, gli studenti sono incoraggiati a svolgere attività di stage e tirocini presso istituzioni pubbliche e private a livello nazionale, europeo o internazionali. La prova finale è costituita dall'elaborazione di una tesi, scritta ed esposta anch'essa in lingua inglese.

# Percorso formativo

## EU's Law and Economics

### 1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1051841   ECONOMICS OF EUROPEAN INTEGRATION	1°	9	ENG
1052122   EUROPEAN AND ITALIAN PUBLIC LAW	1°	9	ENG
1052118   BUSINESS LAW	2°	9	ENG

### Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione: obiettivo del corso è di fornire agli studenti una conoscenza adeguata del diritto commerciale nel contesto europeo.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: il risultato atteso al termine delle lezioni è che lo studente sia capace di comprendere le principali dinamiche che caratterizzano il diritto commerciale e l'amministrazione delle società, nel contesto europeo e che sia in grado di analizzare e risolvere problemi e controversie giuridiche relative all'applicazione del diritto commerciale e finanziario, anche nella prospettiva di assicurare un'adeguata tutela dei soggetti privati nella conclusione dei contratti.

Autonomia di giudizio: il risultato atteso alla conclusione del corso è che lo studente abbia sviluppato una capacità di analisi sufficientemente autonoma del diritto commerciale, alla luce dei principi costituzionali e codicistici, nonché delle più rilevanti pronunce giurisprudenziali nazionali e sovranazionali.

Abilità comunicative: all'esito del corso lo studente dovrà essere in grado di esporre le nozioni di diritto commerciale apprese in modo adeguato, essendo capace di compiere autonomamente collegamenti logico-giuridici all'interno della materia, con un linguaggio giuridico appropriato.

Capacità di apprendimento: al termine del corso il risultato atteso è che lo studente sia in grado di poter proseguire lo studio del diritto commerciale europeo.

1052138   HERMENEUTICS AND EUROPEAN LAW	2°	9	ENG
Elective Courses			
Nuovo gruppo OPZIONALE UE			
Elective course Historical/Economic			

### 2° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1051725   LAW AND ECONOMICS I	1°	9	ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
<b>Obiettivi formativi</b>			
Il corso intende fornire allo studente gli strumenti teorici dell'analisi economica del diritto e le conoscenze necessarie alla loro applicazione ai temi dell'integrazione europea.			
- Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti acquisiranno conoscenza sul ruolo dell'intervento pubblico nell'economia e sulla struttura complessiva dei framework regolatori e degli istituti antitrust. Il corso, utilizzando un approccio law and economics, è orientato a far maturare la capacità di comprensione sia delle ragioni, di stampo efficientistico che redistributivo, alla base dell'intervento pubblico nell'economia, sia degli effetti economici generati dalla regolazione ex ante ed ex post nelle scelte economiche degli operatori economici.			
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: agli studenti sarà offerto un set di strumenti concettuali/teorici ed analitici utili all'interpretazione degli effetti generati dell'intervento pubblico sulle interazioni sociali e alla comprensione dei trade-off associati ad ogni forma di regolazione.			
- Autonomia di giudizio: lo studente, attraverso le conoscenze e le competenze maturate, acquisirà consapevolezza sui metodi per analizzare, valutare e commentare, anche in modo critico e con autonomia di giudizio, le diverse opzioni tecniche di regolazione dei mercati nell'ambito del sistema economico.			
- Abilità comunicative: gli studenti saranno in grado di esporre ed interpretare, con un approccio interdisciplinare economico-giuridico, anche rispetto al contesto attuale di riferimento, le diverse possibili opzioni di intervento pubblico nell'economia.			
- Capacità di apprendimento: la conoscenza del percorso di insegnamento tracciato è orientato a consentire allo studente di poter sviluppare le proprie capacità di apprendimento per lo studio sia delle discipline complementari di natura giuridica che di natura economica.			
Elective course	1°	6	ENG
1052127   EUROPEAN POLITICAL ECONOMY	1°	9	ENG
Elective course	2°	6	ENG
AAF1518   THESIS WORK	2°	18	ENG
1052125   LAW AND ECONOMICS II	2°	9	ENG
Gruppo AAF			

[Comparative and European Law \(Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-albanese\)](#)

**1° anno**

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1052117   COMPARATIVE AND EUROPEAN PRIVATE LAW	1°	9	ENG
1052172   COMPARATIVE AND EUROPEAN PUBLIC LAW	1°	9	ENG
1052189   HISTORY OF EUROPEAN LAW	1°	9	ENG
1052124   INTERNATIONAL LAW	2°	9	ENG
Elective Courses B			
Nuovo gruppo OPZIONALE UE			
Elective courses Historical			

**2° anno**

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1052283   COMPARATIVE AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW	1°	6	ENG
1056319   EUROPEAN COMPANY LAW	1°	6	ENG
Elective course	2°	12	ENG
AAF1518   THESIS WORK	2°	18	ENG
Elective Group			
Elective Courses B			
Elective Courses A			
Gruppo AAF			

**Gruppi opzionali**

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10589162   LAW AND RELIGION	1°	1°	6	ENG
1052079   EUROPEAN CRIMINAL LAW	1°	2°	6	ENG
1052123   EUROPEAN CRIMINAL PROCEDURAL LAW	1°	2°	6	ENG

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1052119   EUROPEAN UNION LAW	1°	2°	9	ENG
10589214   LAW OF EUROPEAN INTERNAL MARKET	1°	2°	9	ENG

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1052128   HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS AND EUROPEAN INSTITUTIONS	1°	2°	9	ENG

<b>Insegnamento</b>	<b>Anno</b>	<b>Semestre</b>	<b>CFU</b>	<b>Lingua</b>
10605468   FOUNDATIONS OF ECONOMIC HISTORY	1°	2°	9	ENG
10593388   HISTORY AND INSTITUTIONS OF EUROPEAN UNION	1°	2°	9	ENG

Lo studente deve acquisire 3 CFU fra i seguenti esami

<b>Insegnamento</b>	<b>Anno</b>	<b>Semestre</b>	<b>CFU</b>	<b>Lingua</b>
AAF1752   STAGES AND PROFESSIONAL TRAINING	2°	2°	3	ENG
AAF2482   PARTICIPATION IN SEMINARS CONFERENCES AND PROFESSIONAL TRAINING COURSES	2°	2°	3	ENG

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

<b>Insegnamento</b>	<b>Anno</b>	<b>Semestre</b>	<b>CFU</b>	<b>Lingua</b>
1052241   EUROPEAN TAXATION LAW	1°	1°	6	ENG
1052139   TRANSPORTATION LAW	1°	1°	6	ENG
1052290   INTERNATIONAL LAW	1°	1°	6	ENG
10589270   EUROPEAN COMPETITION LAW	1°	1°	6	ENG
10596322   COMPARATIVE CONTRACT LAW	1°	1°	6	ENG
1052274   FUNDAMENTAL RIGHTS	1°	2°	6	ENG
1052247   PUBLIC MIGRATION LAW	1°	2°	6	ENG
1052140   EUROPEAN LEGAL SYSTEM	1°	2°	6	ENG
1052129   COMPARATIVE PRIVATE LAW	1°	2°	6	ENG

<b>Insegnamento</b>	<b>Anno</b>	<b>Semestre</b>	<b>CFU</b>	<b>Lingua</b>
1052289   BUSINESS LAW	1°	2°	6	ENG
10600249   INTERNATIONAL AND EUROPEAN COMMERCIAL LAW	1°	2°	6	ENG
<b>Obiettivi formativi</b>				
<p>The course deals with international commercial contracts. More specifically, the course covers the following topics: What is an international commercial contract? - The governing law of international commercial contracts (uniform rules of international conventions/national laws applicable by virtue of conflict of law rule or by choice of the parties, HCCH Principles on the choice of Law, UNIDROIT Principles, CISG-Vienna Convention for the International Sale of Goods) – The formation and structure of international commercial contracts (negotiations and drafting) – Most common international commercial contracts (distribution contracts, agency contracts, franchise contracts, joint ventures) – Jurisdiction on international commercial contracts.</p> <p>Further informations (detailed Syllabus; general informations; etc.) to be found on the personal pages of each teacher</p>				
10589162   LAW AND RELIGION	2°	1°	6	ENG
10616820   INTERNATIONAL LAW II	2°	1°	6	ENG

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

<b>Insegnamento</b>	<b>Anno</b>	<b>Semestre</b>	<b>CFU</b>	<b>Lingua</b>
1051809   ECONOMIC HISTORY	1°	2°	9	ENG
1052128   HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS AND EUROPEAN INSTITUTIONS	1°	2°	9	ENG
10593388   HISTORY AND INSTITUTIONS OF EUROPEAN UNION	1°	2°	9	ENG

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

<b>Insegnamento</b>	<b>Anno</b>	<b>Semestre</b>	<b>CFU</b>	<b>Lingua</b>
1051725   LAW AND ECONOMICS I	2°	1°	9	ENG

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
<b>Obiettivi formativi</b>				
Il corso intende fornire allo studente gli strumenti teorici dell'analisi economica del diritto e le conoscenze necessarie alla loro applicazione ai temi dell'integrazione europea.				
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti acquisiranno conoscenza sul ruolo dell'intervento pubblico nell'economia e sulla struttura complessiva dei framework regolatori e degli istituti antitrust. Il corso, utilizzando un approccio law and economics, è orientato a far maturare la capacità di comprensione sia delle ragioni, di stampo efficientistico che redistributivo, alla base dell'intervento pubblico nell'economia, sia degli effetti economici generati dalla regolazione ex ante ed ex post nelle scelte economiche degli operatori economici.</li> <li>- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: agli studenti sarà offerto un set di strumenti concettuali/teorici ed analitici utili all'interpretazione degli effetti generati dell'intervento pubblico sulle interazioni sociali e alla comprensione dei trade-off associati ad ogni forma di regolazione.</li> <li>- Autonomia di giudizio: lo studente, attraverso le conoscenze e le competenze maturate, acquisirà consapevolezza sui metodi per analizzare, valutare e commentare, anche in modo critico e con autonomia di giudizio, le diverse opzioni tecniche di regolazione dei mercati nell'ambito del sistema economico.</li> <li>- Abilità comunicative: gli studenti saranno in grado di esporre ed interpretare, con un approccio interdisciplinare economico-giuridico, anche rispetto al contesto attuale di riferimento, le diverse possibili opzioni di intervento pubblico nell'economia.</li> <li>- Capacità di apprendimento: la conoscenza del percorso di insegnamento tracciato è orientato a consentire allo studente di poter sviluppare le proprie capacità di apprendimento per lo studio sia delle discipline complementari di natura giuridica che di natura economica.</li> </ul>				
1052125   LAW AND ECONOMICS II	2°	2°	9	ENG

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1052130   FOUNDATIONS OF EUROPEAN LAW	2°	2°	6	ENG
1052248   COMPARATIVE AND EUROPEAN LABOUR LAW	2°	2°	6	ENG
1052079   EUROPEAN CRIMINAL LAW	2°	2°	6	ENG
1052123   EUROPEAN CRIMINAL PROCEDURAL LAW	2°	2°	6	ENG
1052243   EUROPEAN CIVIL PROCEDURE AND ARBITRATION	2°	2°	6	ENG

## Obiettivi formativi

In un momento storico e culturale in cui il processo di integrazione europea richiede professionisti di alto profilo, aperti alla dimensione sovranazionale e ad un contesto economico-giuridico sempre più globalizzato, il corso di laurea magistrale in European Studies si propone di formare laureati dotati di solide conoscenze di livello avanzato, sul piano metodologico, culturale e professionale, che consentano loro di elaborare soluzioni, anche originali, con riguardo ai problemi emergenti nel nuovo scenario europeo ed internazionale. Il Corso di Laurea Magistrale in European Studies è stato disegnato per incontrare le domande di quegli studenti che sono interessati a un percorso formativo su tematiche avanzate di studi europei e che desiderano intraprendere una carriera lavorativa in istituzioni internazionali e sovranazionali, ma anche in enti italiani che, nel settore pubblico,

privato e non profit, operano in sede transnazionale a livello internazionale. Un'attenzione particolare verrà dedicata alla comprensione delle questioni giuridiche che presentano profili comparatistici, europeistici ed internazionalistici, nonché i risvolti economici delle scelte di policy nazionale e internazionale. Il CdS intende formare laureati in grado di operare con competenze interdisciplinari nell'ambito giuridico-economico della gestione delle istituzioni europee (ed internazionali in senso più ampio), avendo cura di fornire elementi specialistici, economici, giuridici, politici e storici. In tale ambito si forniranno gli strumenti e i modelli interpretativi fondamentali per la conoscenza dei sistemi istituzionali europei e dei relativi ambienti di riferimento, ai fini di una più matura comprensione dei comportamenti degli attori istituzionali all'interno dell'Unione Europea, della gestione e del controllo dei processi politici e normativi, anche a seguito delle più recenti novità istituzionali e giurisprudenziali. Particolare rilevanza avrà lo studio casistico della prassi giurisprudenziale e contrattuale trasversale a tutte le materie del corso Il CdS intende inoltre formare la figura del giurista europeo fornendo le conoscenze necessarie in tutte le principali discipline del diritto privato, pubblico, europeo e internazionale, in una prospettiva di comparazione con altri ordinamenti, tenendo conto delle ricadute e degli effetti economici delle architetture e istituzioni internazionali L'obiettivo specifico è la trasmissione di competenze idonee a comprendere e a risolvere questioni che toccano contestualmente ordinamenti diversi (il diritto nazionale, quello dell'Unione europea, quello internazionale, nonché ordinamenti stranieri), in settori-chiave dell'esperienza sociale (commercio, concorrenza, ambiente, immigrazione, diritti fondamentali, globalizzazione e fenomeni religiosi nei contesti internazionali etc.). Il percorso formativo del corso di laurea magistrale si articola in due anni e prevede due curricula che mirano a fornire conoscenze relative agli argomenti principali delle attività caratterizzanti e degli approfondimenti relativi alle materie affini, al fine di garantire una preparazione adeguata ai possibili sbocchi nel mondo del lavoro. Il primo anno mira a fornire conoscenze relative a tutti gli aspetti delle attività caratterizzanti. Entrambi i curricula mantengono un impianto giuridico economico e comparatistico europeo differenziandosi, principalmente, per il taglio maggiormente economico e di law and economics di uno dei due curricula Il secondo anno è destinato all'approfondimento di problemi legati ad aspetti più specifici delle singole discipline giuridiche o economiche, valorizzando, attraverso gli insegnamenti a scelta, la possibilità di costruire percorsi integrati e differenziati. Alla fine del secondo anno, gli studenti sono incoraggiati a svolgere uno stage nelle istituzioni in modo da acquisire esperienze pratiche. Saranno anche previsti stages volti anche alla trattazione di casi pratici in cui gli stagisti dovranno applicare le capacità e conoscenze acquisite nel corso di studio (clinica legale con leading case in lingua inglese sotto la supervisione di un tutor accademico)

## **Profilo professionale**

### **Profilo**

Esperti legali in enti pubblici

### **Funzioni**

Le professioni comprese in questa unità sono finalizzate alla individuazione dei profili comparatistici, europeistici ed internazionali di questioni poste dal diritto interno e alla attività di ricerca a supporto della funzione legislativa degli enti e istituzioni nazionali e territoriali

### **Competenze**

Conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina etc.) nazionale e sovranazionale, capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta, supportata da una costante capacità di comparare le soluzioni e ponderare anche le ricadute economiche delle scelte legislative

### **Sbocchi lavorativi**

Attività di ricerca a supporto della funzione legislativa; lavorare presso gli Uffici della pubblica amministrazione italiana (a livello centrale e periferico/territoriale) preposti alle relazioni internazionali; lavorare presso organizzazioni internazionali e ONG.

# **Frequentare**

## **Laurearsi**

La prova finale è costituita dall'elaborazione di una tesi scritta in lingua inglese, e dalla relativa discussione in lingua inglese, su un argomento specifico di una delle materie del CdS. La tesi deve essere elaborata in maniera originale pur sotto la guida di un relatore, e dimostrare l'acquisizione, da parte del candidato, delle capacità analitiche e delle conoscenze specifiche trasmesse durante il biennio (a livello dottrinario e soprattutto tecnico pratico/casistico). Alla prova finale è assegnato un numero di 18 CFU °

# Organizzazione

## Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Angelo Castaldo

## Tutor del corso

CRISTINA NAPOLI  
ALESSANDRA PAOLINI  
ANGELO SCHILLACI  
MARIA IRENE PAPA  
ANTONIO CAPIZZI

## Manager didattico

## Rappresentanti degli studenti

GIULIA CRISTOFANO

## Docenti di riferimento

ANGELO CASTALDO  
ALESSANDRA PAOLINI  
PIERFRANCESCO BRUNO  
MICHAELA GIORGIANNI  
LEONE NIGLIA  
LAURA MOSCATI  
FILIPPO REGANATI  
MICHELE POSTIGLIOLA  
ALBERTA FABBRICOTTI  
GIULIANA SCOGNAMIGLIO

## Regolamento del corso

Il Corso di laurea ha una durata ordinaria di due anni e prevede l'acquisizione di un numero minimo di almeno 120 crediti formativi universitari (CFU), secondo la distribuzione e le opzioni selettive di cui al Manifesto degli studi, come annualmente disciplinato e pubblicato sul sito del Corso e della Facoltà. Il percorso formativo è unitario e prevede la possibilità per lo studente di individuare un insegnamento a scelta e di optare tra due o più insegnamenti posti in alternativa. Il percorso formativo del corso di laurea magistrale si articola in due anni e prevede due curricula che mirano a fornire conoscenze relative agli argomenti principali delle attività caratterizzanti e degli approfondimenti relativi alle materie affini, al fine di garantire una preparazione adeguata ai possibili sbocchi nel mondo del lavoro. Il primo anno mira a fornire conoscenze relative a tutti gli aspetti delle attività caratterizzanti. Entrambi i curricula mantengono un impianto giuridico economico e comparatistico europeo differenziandosi, principalmente, per il taglio maggiormente economico e di law and economics di uno dei due curricula. Il secondo anno è destinato all'approfondimento di problemi legati ad aspetti più specifici delle singole discipline giuridiche o economiche, valorizzando, attraverso gli insegnamenti a scelta, la possibilità di costruire percorsi integrati e differenziati. L'elenco di tutti gli insegnamenti e le relative propedeuticità sono annualmente riportati nel Manifesto degli studi del Corso di laurea. Il Corso di laurea si articola in prove di verifica dell'apprendimento (esami), che si svolgono in forma orale, scritta, oppure orale e scritta, a discrezione del docente, nel rispetto della vigente normativa primaria e secondaria. Il Corso di studio promuove, altresì, l'utilizzo da parte dei docenti delle prove intermedie. Le modalità di svolgimento delle prove sono indicate, prima dell'inizio di ogni anno accademico, nelle singole schede di insegnamento. La durata delle sessioni di esame e il numero degli appelli consentiti sono stabiliti annualmente, su proposta del Consiglio del corso di studi, con delibera dei competenti organi di Facoltà e sono inseriti nella programmazione didattica. Sono previsti appelli ordinari e appelli straordinari (riservati a particolari tipologie di studenti, quali: laureandi, fuori corso, iscritti a corsi tutoring o

di recupero, studenti DSA), secondo quanto stabilito dal Regolamento di Facoltà e dalla Carta dello studente di Ateneo. Le date degli esami non possono essere anticipate rispetto alle indicazioni contenute nel calendario generale degli esami. Esse possono essere posticipate solo per giustificati motivi, previa apposita e tempestiva comunicazione alla segreteria della Presidenza e pubblicazione dei relativi avvisi sul sito del Corso di studi e sul sito di Facoltà, nonché con ogni opportuna forma di comunicazione con gli studenti. Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale. Modalità di svolgimento dei corsi Le attività relative ai singoli insegnamenti si svolgono con le modalità della didattica frontale. Ciascun docente può articolare l'offerta didattica del proprio corso con modalità ulteriori, attraverso seminari, esperienze formative esterne al Corso, incontri di studio e attività similari. Allo scopo di agevolare lo studente nel percorso formativo, le attività didattiche sono integrate con servizi di tutorato gestiti dallo stesso docente o dai suoi collaboratori. La struttura e l'articolazione di ogni insegnamento, i programmi, gli obiettivi e i risultati di apprendimento, nonché ogni altra informazione utile agli studenti, sono specificati nelle schede di insegnamento annualmente pubblicate sul sito del Corso di studio e sul sito di Facoltà. Durata dei corsi e programmazione didattica La durata di tutti i corsi è semestrale e corrisponde a un numero minimo di 6 CFU. Le attività didattiche si svolgono secondo il calendario della programmazione didattica annualmente proposto dal Consiglio di corso di studi e approvato dai competenti organi della Facoltà. Trasferimenti da altra Università Sono consentiti trasferimenti da altro Ateneo di studenti iscritti al medesimo Corso di laurea o provenienti da altro Corso, nonché trasferimenti interni alla Sapienza di studenti iscritti a Corsi di laurea diversi dalla LM-90 SC-GIUR. Il trasferimento e il riconoscimento dei CFU altrove maturati sono subordinati ad una valutazione conforme ai criteri e ai limiti stabiliti nel Regolamento didattico della Facoltà di Giurisprudenza e dal Consiglio di corso di studi. Per informazioni sul singolo docente, il programma di esame, le lezioni sono disponibili le bacheche dei docenti: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/cerca/docente> Link al Regolamento didattico e al manifesto degli studi: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2024/31302/cds>

# Assicurazione qualità

## Consultazioni iniziali con le parti interessate

La consultazione con le parti sociali, è da tempo, per la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza', un momento molto importante di confronto per un efficace orientamento dell'Offerta Formativa e una valutazione della stessa. La Facoltà lavorando per la valutazione del Corso di Studio in oggetto ha coinvolto organizzazioni ed istituzioni individuate in base al contesto nel quale operano e particolarmente all'attinenza e alla coerenza che gli sbocchi occupazionali e professionali prevedono per i Corsi di Studio. Nello specifico, prendendo le mosse dal documento redatto dalla Commissione Didattica di Facoltà nell'anno accademico 2012-2013, in cui si auspicava l'allargamento dell'offerta formativa della Facoltà di Giurisprudenza con particolare riguardo agli aspetti legati alla analisi economica del diritto, sono stati promossi diversi incontri informali con le parti sociali di più stretta competenza. In particolare si sono svolti, nel corso degli ultimi sei mesi incontri bilaterali con esponenti del Consiglio Nazionale Forense (CNF) e della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI). Da tali incontri è emersa l'opportunità di progettare un nuovo Corso di Studi magistrale nell'ambito degli Studi Europei (LM-90), constatata anche l'assenza di tale Corso nel complessivo ambito della offerta formativa di Ateneo. Il contributo delle parti sociali ha in particolare evidenziato l'opportunità di formare nuove figure professionali in grado di coniugare competenze giuridiche ed economiche a competenze legate al mondo delle relazioni internazionali e della cooperazione. A tal proposito è stato auspicato l'inserimento di discipline giuridiche ed economiche di ampio respiro europeo quali il Diritto dell'Unione Europea, legislazione anti-trust europea, Economia internazionale (con specifici riferimenti al contesto dell'Unione Europea), processi di liberalizzazione dei mercati. A tali discipline di natura più istituzionale, è emersa l'esigenza di affiancare materie più direttamente connesse alle relazioni internazionali ed alle politiche legate alla cooperazione internazionale. Il 30 gennaio 2014 si è svolto l'incontro conclusivo con le parti sociali presso la Facoltà di Giurisprudenza della Sapienza, che ha fatto seguito ai summenzionati incontri, condotti in via informale e già avviati da tempo. Sono pervenute due lettere da parte del Consiglio Nazionale Forense (CNF) e della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) in cui i rappresentanti delle due Organizzazioni hanno espresso parere ampiamente favorevole all'istituzione del Corso di Studi in oggetto. Si riportano nel dettaglio i pareri pervenuti: Parere del Consiglio Nazionale Forense: 'Gentile Direttore, ricevuta la convocazione per il parere sull'istituzione del nuovo Corso di Studio LM-90, ma essendo nell'impossibilità di poter partecipare alla riunione prevista per il 30 gennaio p.v., ritengo utile segnalare che il progetto di Laurea è particolarmente significativo nella prospettiva di rafforzare le figure professionali interdisciplinari nell'ambito delle competenze giuridiche ed economiche. L'approccio interdisciplinare alle scienze giuridiche costituisce, infatti, un elemento di sicuro arricchimento delle analisi e contribuisce a fornire nuove chiavi di lettura e nuove prospettive agli istituti giuridici. F.to Prof. Avv. Guido Alpa' Parere della Società Italiana per le Organizzazioni Internazionali: 'Gentile Direttore, presa visione del progetto di Laurea Magistrale di nuova istituzione LM-90 proposto dal suo Dipartimento, intendo esprimere un giudizio pienamente favorevole in riferimento all'articolazione del Corso, anche in rapporto alla tipologia di figure professionali che tale corso di studi mira a formare. La proposta si inserisce bene nel panorama internazionale odierno ove sono richieste conoscenze interdisciplinari che sappiano coniugare le competenze giuridiche a quelle economiche ed a quelle più specificatamente legate al modo della cooperazione e delle relazioni internazionali. F.to Sara Cavelli' Presa visione di tali pareri viene redatto il seguente verbale: - OMISSIS - L'anno 2014 il giorno 30 del mese di gennaio, alle ore 11:00 si è svolto l'incontro con le parti sociali relativo alla istituzione del Corso di Studi in "Legislazione dell'Unione Europea, Mercati e Regolamentazione" (LM-90 Studi europei) come da convocazione del 28 gennaio 2014. Alla riunione sono presenti il prof. Piergiuseppe Morone ed il prof. Angelo Castaldo. Sono pervenute due lettere a mezzo fax da parte del Consiglio Nazionale Forense (CNF) e della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) in cui i rappresentanti delle due Organizzazioni, impossibilitati a partecipare all'incontro, esprimono parere ampiamente favorevole all'istituzione del predetto Corso di Studi. - OMISSIS - Oltre alla consultazione con le parti sociali svolta dalla Facoltà di Giurisprudenza, il 31 gennaio 2014 si è tenuto un incontro conclusivo con le parti sociali organizzato dall'Ateneo - Sapienza Università di Roma. Si riporta di seguito una sintesi del verbale redatto a conclusione di detto incontro: - OMISSIS - Il 31 gennaio 2014 ore 11.00, presso la Sala Riunioni dell'Area Formativa e Diritto allo Studio – sita al IV piano Palazzo Segreterie (Città Universitaria), si è tenuto l'incontro conclusivo della consultazione con le parti sociali di Ateneo. Durante tale incontro sono stati acquisiti i pareri favorevoli delle organizzazioni consultate. F.to Francesco Maria Sanna'

## Consultazioni successive con le parti interessate

La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" riconosce da tempo nella consultazione delle parti sociali una preziosa occasione per un efficace orientamento dell'Offerta Formativa e al contempo per una rigorosa valutazione della stessa. Prendendo le mosse dal documento redatto dalla Commissione Didattica di Facoltà nell'a.a. 2012/2013, all'interno del quale era stato auspicato l'allargamento dell'offerta formativa con particolare riguardo agli aspetti legati all'analisi economica del diritto, la Facoltà avviava numerosi incontri, dapprima informali, con le parti sociali all'esito dei quali si conveniva sull'opportunità di istituire un nuovo corso di laurea con l'obiettivo di formare nuove figure professionali in grado di coniugare competenze giuridico-economiche a competenze legate al mondo delle relazioni internazionali e della cooperazione. Nel gennaio del 2014 le parti sociali, convocate formalmente presso la Facoltà di Giurisprudenza a conclusione delle consultazioni intercorse, esprimevano parere favorevole all'ampliamento dell'offerta formativa nei termini innanzi esposti. In particolare, il Consiglio Nazionale Forense, per il tramite del suo presidente pro tempore, faceva presente come il progetto di Laurea fosse particolarmente significativo nella prospettiva di rafforzare figure professionali interdisciplinari nell'ambito delle competenze giuridiche ed economiche, costituendo l'approccio interdisciplinare alle scienze giuridiche un elemento di sicuro arricchimento delle analisi e uno strumento attraverso cui fornire nuove chiavi di lettura e nuove prospettive agli istituti giuridici. Giudizio parimenti favorevole veniva espresso, anche in riferimento all'articolazione del Corso, da parte della Società Italiana per le Organizzazioni internazionali: la proposta, infatti, è parsa ben inserirsi nel panorama internazionale all'interno del quale sono richieste conoscenze interdisciplinari in grado di coniugare competenze giuridiche, economiche e quelle più specificatamente legate al modo della cooperazione e delle relazioni internazionali. Veniva così istituito nell'anno 2014/2015 il corso di Laurea magistrale LM-90 in Legislazione dell'Unione Europea, Mercati e Regolamentazione con l'obiettivo di far acquisire agli studenti conoscenze avanzate negli ambiti dell'economia, del diritto e delle relazioni internazionali dell'Unione europea. Il Manifesto degli studi dell'a.a. 2014/2015 e quello del successivo a.a. 2015/2016 sono disponibili alle seguenti pagine web: -

[https://www.giurisprudenza.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/ManifestoLM\\_90\\_20142015.pdf](https://www.giurisprudenza.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/ManifestoLM_90_20142015.pdf); -

[https://www.giurisprudenza.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/ManifestoLM\\_90\\_20152016.pdf](https://www.giurisprudenza.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/ManifestoLM_90_20152016.pdf). Con la

conclusione del primo ciclo biennale di erogazione del Corso, quest'ultimo viene ad assumere l'attuale articolazione in due curricula – (i) EU's Law and Economics e (ii) Comparative and European Law – con mutamento dall'italiano all'inglese della lingua di erogazione e della denominazione del Corso in Studi europei-European studies. Il Manifesto degli studi dell'a.a. 2016/2017 è disponibile alla seguente pagina web:

[https://www.giurisprudenza.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/ManifestoLM\\_90\\_20162017.pdf](https://www.giurisprudenza.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/ManifestoLM_90_20162017.pdf). (i) Nell'aprile

2018 si sono svolte le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni volte alla presentazione dell'Offerta formative della Facoltà di Giurisprudenza, e dunque anche del Corso di Laurea Magistrale biennale European studies (LM-90) e, in particolare, sono state invitate a partecipare e ad apportare il proprio contributo il Consiglio Nazionale Forense, Assoreti, Ordine Avvocati di Roma, Confindustria, i sindacati di riferimento in Ateneo. Per quanto specificamente riguarda il Corso in oggetto:

- il Consiglio Nazionale Forense ribadiva quanto già espresso in occasione delle precedenti consultazioni e sottolineava con favore l'iscrizione al Corso di coloro i quali fossero già in possesso della laurea magistrale nella classe LMG-01, potendo questi ultimi trarre dall'ulteriore frequenza un proficuo arricchimento della loro formazione di "giuristi europei" e divenire valide figure professionali negli studi internazionali o multinazionali. -

Assoreti esprimeva pieno apprezzamento intorno all'offerta formativa tutta proposta dalla Facoltà di Giurisprudenza, riconoscendo particolare merito alla formazione in lingua straniera, tenuto conto della possibilità di seguire corsi e sostenere esami in lingua anche nel Corso di laurea magistrale a ciclo unico LMG01, oltre che nel corso di studi LM90. - le Rappresentanze sindacali su base di Ateneo parimenti confermarono l'apprezzamento già mostrato nei precedenti anni in relazione all'implementazione del profilo di internazionalizzazione. Informazioni più puntuali sulle consultazioni svolte nel 2018 sono disponibili alla seguente

pagina web <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2016/26694/sbocchi-lavorativi>. (ii) Nel marzo 2019 si è tenuto

in incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni avente ad oggetto l'organizzazione del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG-01), nonché degli altri Corsi della stessa Facoltà, Diritto e amministrazione pubblica (L-14), e European studies (LM-90). In particolare, sono state invitate a partecipare e ad apportare il proprio contributo il Consiglio Nazionale Forense, Assoreti, Ordine Avvocati di Roma, Confindustria, Consiglio notarile di Roma. All'incontro, assai partecipato, svoltosi nei locali della Facoltà di Giurisprudenza, veniva sottolineata, con specifico riguardo all'internazionalizzazione, la possibilità prevista nell'ultimo Manifesto degli studi di mutazione di insegnamenti in lingua inglese del Corso di studi LM-90, con l'unico limite che non si tratti di insegnamenti già ricompresi nel Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Informazioni più puntuali sulle consultazioni svolte nel 2019 sono disponibili alla seguente pagina web <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2019/29901/sbocchi-lavorativi>. (iii) Nel marzo 2020 è stata indetta in

forma telematica la nuova consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni al fine di illustrare l'Offerta didattica della Facoltà di Giurisprudenza. In particolare, sono stati invitati a partecipare e ad apportare il proprio contributo il Consiglio Nazionale Forense, l'Ordine degli avvocati di Roma, l'Ordine degli Avvocati di Velletri, la Segreteria Generale del CSM, l'Ufficio legale di Assoreti, la "Scuola

Anselmo Anselmi” per la preparazione al Concorso Notarile, il Direttore dell’Istituto penitenziario di Rebibbia Nuovo Complesso. Per quanto riguarda specificamente il Corso in oggetto: - il Consiglio dell’Ordine di Roma e Assoreti hanno manifestato apprezzamento circa lo sforzo verso una sempre maggiore internalizzazione della formazione complessivamente offerta dai tre corsi di studio attivi nella Facoltà; - anche la Scuola Anselmo Anselmi esprimeva apprezzamento per il livello di completezza e di eccellenza della didattica e dunque di qualità della preparazione dei laureati, necessarie per l’avvio sia delle abilitazioni per le professioni legali tradizionali che per l’attività di quadri direttivi o di consulenza nelle Amministrazioni dello Stato o di Enti statali o parastatali; - il Consiglio Nazionale Forense, ritenendo degno di nota il profilo dell’internazionalizzazione valorizzato attraverso specifiche convenzioni con i maggiori atenei europei (come ad es. la European Law School), nonché attraverso la cooperazione in ambito extraeuropeo (cfr. Accordi con la Columbia University di New York o la Zhongnan University of Economics and Law di Wuhan, Cina), sottolinea con favore la possibilità di creare una continuità tra il Corso LM-90 e la LMG-01, suggerendo altresì l’opportunità di valorizzare la mutuabilità degli insegnamenti in lingua inglese anche da parte degli studenti della laurea magistrale. Informazioni più puntuali sulle consultazioni svolte nel 2020 sono disponibili alla seguente pagina web

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2020/29901/sbocchi-lavorativi>. (iv) Nell’aprile 2021 si è svolta in modalità telematica la consultazione dei Presidenti dei Corsi di studio della Facoltà di Giurisprudenza con le parti interessate. All’incontro, al quale hanno partecipato numerosi soggetti in rappresentanza delle organizzazioni convocate, è stato immediatamente rilevato come, dando seguito ai suggerimenti pervenuti in precedenza, fosse stata introdotta la possibilità, per gli studenti iscritti al Corso di studi in Giurisprudenza, di sostenere esami in lingua inglese erogati nell’ambito dell’offerta formativa del Corso LM-90 European Studies, al fine di consentire agli studenti di arricchire curriculum e competenze e di internazionalizzare le proprie carriere di studi. Il Presidente del Corso di studi pro tempore, prof. Luca Di Donna, ha illustrato le caratteristiche del Corso e richiamato la convenzione promossa dal preside della Facoltà, prof. Oliviero Diliberto, con la Zhongnan University of Economics and Law (ZUEL) di Wuhan, invitando le parti interessate a suggerire ogni azione diretta a aumentare il prestigio e la competitività del Corso. Tutti rappresentanti delle organizzazioni invitate hanno apprezzato l’offerta formativa ideata, sottolineando come essa vada a colmare un divario di competenze professionali tramite la strutturazione di un percorso formativo che presenta nell’internazionalizzazione il suo aspetto costituente e di maggior valore. Informazioni più puntuali sulle consultazioni svolte nell’aprile 2021 sono disponibili alla seguente pagina web <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2021/31302/sbocchi-lavorativi>. (v) Nel dicembre 2021 si è svolta in modalità telematica la consultazione dei Presidenti dei Corsi di Studio della Facoltà di Giurisprudenza con le parti interessate invitate a formulare osservazioni e proposte sull’offerta formativa. Il contributo del Responsabile Legislazione e contenzioso del lavoro di ENI, teso a sottolineare la centrale importanza della compenetrazione tra le competenze giuridiche ed economiche a quelle legate ai processi di innovazione, di organizzazione del lavoro e delle risorse umane, è stato ritenuto interessante tutti i corsi della Facoltà. È stata, infatti, rilevata l’esistenza di una vera e propria fase di transizione nei profili professionali, essendo taluni destinati a scomparire e altri ad essere creati ex novo. Lo Studio legale Legance suggerisce, anche con riguardo al Corso LM-90, l’introduzione di workshop o corsi di ispirazione pratica al fine di colmare il divario tra conoscenza teorica e pratica (cfr. studio di casi concreti e dei relativi precedenti giurisprudenziali) e di creare una maggior sinergia tra mondo accademico e quello del lavoro negli studi legali. Informazioni più puntuali sulle consultazioni svolte nel dicembre 2021 sono disponibili alla seguente pagina web <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2022/31302/sbocchi-lavorativi>. (vi) Nel dicembre 2023 si è svolta in modalità mista la consultazione tra i Presidenti dei Corsi di Studio della Facoltà di Giurisprudenza e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento. Il vicepresidente di “Arte”, in rappresentanza del mondo delle piccole e medie imprese energetiche, ha sottolineato l’importanza di implementare l’attenzione alla regolamentazione del mondo Energy, che necessita di competenze specifiche, e ha avanzato la richiesta di corsi di specializzazione e di ricerca tenuti da professionisti del settore. La Presidente di “AIGA Roma” ha giudicato positivamente l’offerta formativa orientata all’internazionalizzazione e ha guardato con favore all’esistenza di corsi triennali e magistrali più professionalizzanti. Viene da più parti rilevata la necessità di arricchire l’offerta formativa ai temi delle nuove tecnologie (cfr. intervento Istituto Ricerca Min. Lavoro e Ferrovie dello Stato), oltre che l’opportunità di migliorare le capacità di scrittura dei laureati attraverso l’introduzione di prove scritte in aggiunta agli esami tradizionali (cfr. Banca d’Italia). Lo Studio legale “Legance” ha evidenziato l’importanza di iniziative di carattere pratico, tra cui senz’altro la pratica anticipata, risultando in ogni caso necessario l’adattamento del percorso di studio ai mutamenti della realtà e degli istituti (ad esempio, climate change litigation, AI, etc.), a cui lo studente dovrebbe essere introdotto attraverso corsi di natura seminariale. Informazioni più puntuali sulle consultazioni svolte nel dicembre 2023 sono disponibili all’interno del verbale pubblicato alla seguente pagina web <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2023/31302/sbocchi-lavorativi>. <https://drive.google.com/file/d/1kUH6oqSsdVHwBhbADJ-Sdt37paaOzLn/view?usp=sharing>

## **Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds**

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.